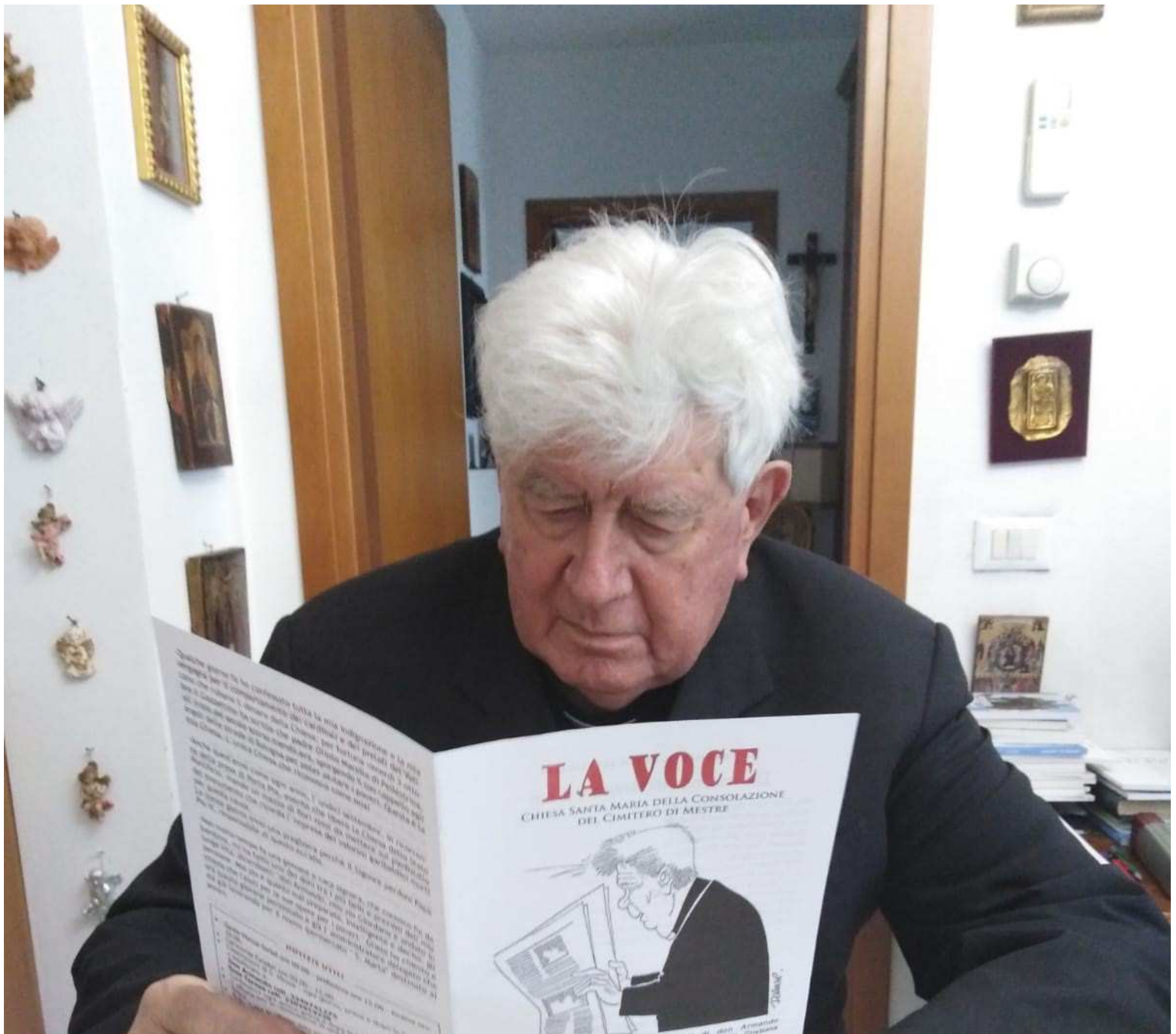


Anno 2
n° 4

LA VOCE

24 Gen.
2021

CHIESA SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE
DEL CIMITERO DI MESTRE



Comunicazioni e riflessioni settimanali di don Armando Trevisiol, guida spirituale di questa piccola Comunità Cristiana

IL MESSAGGIO DI QUESTA DOMENICA

Traccia una strada davanti a me. Se è con la fede che ti trovano coloro che si rifugiano in te, donami la fede; se è con la forza, donami la forza; se è con la scienza, donami la scienza (Sant'Agostino)

UNA PERLA DI SAGGEZZA

OGNI DOMENICA E' FESTA

Buona festa a voi, che non siete forse migliori degli altri ma che ogni giorno chiedete a Dio di rendervi un po' più buoni.

Voi siete poveri.

Buona festa a voi, che offrite le vostre mani libere da ogni violenza e i vostri cuori pieni d'amore.

Voi siete miti.

Buona festa a voi, che nei giorni più tristi continuate a credere che domani sorgerà ancora il sole.

Voi piangete, ma conservate la speranza.

Buona festa a voi, che non vi rassegnate mai davanti all'ingiustizia.

Voi siete affamati e assetati di giustizia.

Buona festa a voi, che non cercate di dimenticare ma che avete perdonato.

Voi siete misericordiosi.

Buona festa a voi, che in ogni tempo cercate la coerenza e la chiarezza.

Voi siete puri.

Buona festa a voi, che sapete essere pacifici e pacificatori.

Voi siete artigiani di pace.

Buona festa a voi, che non arrossite di essere cristiani e osate rendere conto della vostra fede.

Voi siete perseguitati nel nome di Cristo.

Hai riconosciuto quelli a cui desideri augurare "Buona festa!"? Quelli che cercano di vivere le beatitudini sono, forse, tuo padre, tua madre, i tuoi nonni, tuo marito o tua moglie, tuo figlio, un amico.

Speriamo che un giorno, anche a noi, altri possano augurare

"Buona festa!"

BREVI RIFLESSIONI

NEL MONDO C'E' SEMPRE QUALCOSA DI SANO

C'era una repubblica tutta in sfacelo. Come, e forse più, della nostra. Il presente era confuso, e l'avvenire fosco come una foresta rannuvolata. Spaventatissimi i capi si radunarono a consiglio per rimediare. Molti i rimedi presentati, ma tutti inadeguati e non è mancato chi si consolava d'essere vecchio e di non dover quindi assistere al crollo generale.

Prende allora la parola un saggio dalla gran barba bianca e dagli occhi saettanti, sciabolate dove si posavano, e grida: - E' delittuoso lasciar rovinare questa nostra repubblica con la scusa che noi siamo vecchi; La repubblica non è costruzione nostra, ci fu data, abbellita, dai nostri avi, e dobbiamo trasmetterla, più abbellita, a chi ci succederà.

I guai che conosciamo?

C'è un rimedio, e infallibile, come un rimedio c'è stato per ogni crisi passata.

Così dicendo il vecchio estrae di tasca una mela tutta fradicia, nera come il carbone, puzzolente come una carogna. La fa vedere come tale ai colleghi, poi la colloca sul tavolo e con un pugno potentissimo la schiaccia insozzandone un po' tutti.

Quindi, rimestando nei resti della mela, ne isola i semi, e dice: - Tutto era marcio nella mela. Ma marci non sono questi semi. Vedeteli.

Se li piantate nel giardino ne otterrete piante che porteranno mele sane, come se i semi non provenissero da mele malate. Non capivano. Allora il vecchio disse la gran parola: "I bambini". Sono i bambini, spiegava, il seme ancora sano, o almeno risanabile.

In loro si può sempre sperare. Basta preservarli dal marcimento generale, conservarli nella loro originaria salute, per avere una repubblica nuova.

APPELLO

Alle persone che frequentano il cimitero e che sono quasi sempre sensibili ed aperte agli altri

Mi permetto di segnalare che presso i magazzini della carità del Don Vecchi c'è sempre un estremo bisogno di volontari che diano una mano ad aiutare i poveri. Chi decidesse di donare qualche ora del suo tempo è pregato di telefonare a suor Teresa.

N.B. Tra le notizie utili di fondo pagina c'è il suo numero di cellulare.



ATTENZIONE AI DIVIETI



Talvolta alcuni fedeli che frequentano la nuova chiesa del cimitero, probabilmente per distrazione o disattenzione, prendono posto sulle sedie che, in ottemperanza alle norme per difenderci dal coronavirus, sono contrassegnate da un segno di divieto. Prego vivamente tutti di attenersi a queste norme per il bene proprio e quello altrui.

don Armando

NOTIZIE UTILI

- Sante Messe: feriali ore 09.00 - prefestiva ore 15.00 - festiva ore 10.00.
- Cerimonie funebri ore 09.00 - 15.00.
- Per le celebrazioni di S. Messe - ogni giorno, prima della S. messa o telefonare a:
Don Armando cell. 3349741275
Suor Teresa cell. 3382013238
- Confessioni ogni giorno prima e dopo la S. Messa.
- L'offerta per la celebrazione di una S. messa è assolutamente libera.
- N.B.: Tutte le offerte date per qualsiasi motivo nella chiesa del cimitero sono interamente devolute per le opere di carità.
- Don Armando : Centro don Vecchi, via dei 300 Campi 6.